

ROMA, 9 MAGGIO 2014

IMPRESA E *FORCED LABOUR* (QUALI AZIONI DI CONTRASTO?)

TAVOLA ROTONDA

Forced labour e “*clausola sociale*” nelle norme internazionali
FEDERICO LENZERINI E ILENIA GIUNTINI

Controllo contrattuale e di fatto: responsabilità e nozione di impresa
MATTEO RESCIGNO

L’attuazione della Direttiva 2011/36/EU: inefficienze di sistema
e rinnovata attualità del reato di ricettazione
ANTONELLA MADEO E ALBERTO CASELLI LAPESCHI

Rapporti di mercato tra imprenditori e tra imprenditori e consumatori.
Rilevanza del ricorso al lavoro schiavizzato come
concorrenza sleale. Le azioni di tutela
VITTORIO GIORGI

Rapporti di mercato tra imprenditori e consumatori: rilevanza del
ricorso al lavoro schiavizzato come pratica sleale/scorretta
GIUSEPPE TUCCI E ADRIANA ADDANTE

L’impegno a non far ricorso al *forced labour* nei codici etici e di condotta:
dalla funzione premiale al vincolo giuridico?
FRANCESCA BENATTI

Approvvigionamenti fondati sul *forced labour*:
profili di responsabilità per amministratori e sindaci
GIOVANNI DOMENICHINI E FRANCESCO BUCCELLATO

Funzioni di controllo e di ispezione del lavoro
STEFANO LIEBMAN

ne discutono

GIUSEPPE CASALE (Organizzazione Internazionale del Lavoro - Ginevra), PAOLO CASSINIS (Autorità
Garante Concorrenza e Mercato), GIORGIO DI GIORGIO (magistrato, Tribunale di Forlì), FABIO DI VIZIO (magistrato, Procura
della Repubblica di Pistoia), RENATO RORDORF (magistrato, Corte di Cassazione), ROBERTO SACCHI (Università degli
Studi di Milano), PIERO TONY (magistrato, Procura della Repubblica di Prato)

presiede PIETRO RESCIGNO

AULA ONIDA - FACOLTÀ DI ECONOMIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”
DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
ROMA, VIA DEL CASTRO LAURENZIANO, N.9, P.III

SESSIONE ANTIMERIDIANA, ORE 10.25 - SESSIONE POMERIDIANA, ORE 14.45



Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia

(ROMA, 9 MAGGIO 2014 IMPRESA E FORCED LABOUR)

L'ultimo *Report ILO* sul lavoro schiavizzato del 2012 attesta che le vittime del *forced labour*, secondo una stima prudenziale, ammontano a 20,9 milioni di persone, di cui circa 14 milioni sfruttati in attività economiche. Tra questi, gli schiavi bambini sono oltre 4 milioni.

È dell'aprile 2011 la *Direttiva 2011/36/EU* che vincola gli Stati all'adozione delle necessarie misure affinché il *trafficking in human beings* - vale a dire (anche) ogni pratica di reclutamento di persone per finalità di sfruttamento - sia adeguatamente sanzionato. In attuazione della *Direttiva*, la COMMISSIONE formula la *EU Strategy towards the Eradication of Trafficking in Human Beings 2012–2016*, la cui *PRIORITY E* prevede, tra le misure da implementare, l'avvio di *Case-law study on trafficking or labour exploitation*.

Un gruppo di giuristi, di diversa estrazione, avvia una riflessione interdisciplinare su talune innovative possibili azioni di contrasto del *fenomeno*, muovendo dalla consapevolezza che il prodotto del lavoro di quei milioni di schiavi, che transita per o ha come destinazione finale i *nostri mercati*, assume una rilevanza strutturale nei processi di approvvigionamento e riorganizzazione dell'impresa.

Linee guida condivise ne muovono la ricerca (v. F.Buccellato, *Verso "Roma, 9 maggio 2014 - Impresa e Forced Labour": linee guida per una rinnovata azione di contrasto etc.*, di prossima pubblicazione sulla *Rivista del diritto del commercio internazionale - 2014/1*); la *Tavola Rotonda* è occasione di confronto sul lavoro avviato e tappa intermedia di un percorso che si concluderà con la pubblicazione di un libro che, nelle intenzioni degli autori, segnerà le coordinate scientifiche di una rinnovata e più incisiva azione di contrasto.

È un'iniziativa di Francesco Buccellato (Università degli Studi di Perugia) e di Matteo Rescigno (Università degli Studi di Milano), con Adriana Addante (Università degli Studi di Foggia), Anna Rosa Adiutori (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Francesca Benatti (Università degli Studi di Padova), Alberto Caselli Lapeschi (Università degli Studi di Genova), Valentina Colcelli (Università degli Studi di Perugia), Giovanni Domenichini (Università degli Studi di Genova), Maria Ferrante (Università degli Studi di Perugia), Vittorio Giorgi (Università degli Studi di Udine), Ilenia Giuntini (Università degli Studi di Siena), Federico Lenzerini (Università degli Studi di Siena), Stefano Liebman (Università "Bocconi", Milano), Antonella Madeo (Università degli Studi di Genova), Caterina Tomba (Università "Bocconi", Milano), Giuseppe Tucci (Università degli Studi di Bari), Silvia Porta (Studio Legale B.E.P. - Genova).

Primo referente scientifico: Pietro Rescigno

Coordinamento scientifico ed organizzazione: Francesco Buccellato - avvocato.buccellato@alice.it

CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Con il patrocinio di



**Dipartimento di
Scienze Giuridiche**



Università di Foggia

**Dipartimento di
Giurisprudenza**

Con il sostegno di



Segreteria organizzativa Unipg – Elena Borchiellini 075 5852472